

Convertitevi perché il regno dei cieli è vicino

Dopo aver lasciato le rive del fiume Giordano, Gesù inizia la sua predicazione. Cosa predica?

«*Convertitevi*», cioè cambia mentalità, cambia modo di pensare. Smetti di pensare che per raggiungere Dio tu debba diventare più buono, dire tante preghiere, fare tante penitenze. Un particolare interessante: a tutti chiede di cambiare ma solo ad alcuni chiede di seguirlo. Perché? Perché non si può seguirlo senza essere disposti a cambiare, a mettersi in gioco,



a trasformarsi. Nessuno può seguire veramente Gesù se non cambiando, convertendosi. «Metanoia» vuol dire "cambiamento di pensiero". Non bisogna essere di più ma diversi. La conversione non ha nulla di moralistico. Certo, cambiare genera conflitti, perché cambiare è andare verso l'ignoto, verso ciò che non conosco e che ancora non sono. Il certo è molto rassicurante: lo conosco, lo gestisco e non mi fa paura. La conversione non è una condizione imposta da Dio per il perdono. Che bella notizia sarebbe se Dio desse il suo amore secondo le prestazioni religiose? E' Dio che mi raggiunge, mi viene incontro, mi abita. Prima che io agisca, Lui mi è già venuto vicino, gratuitamente senza attendere nulla da me. Allora io cambio vita, il modo di vedere me stesso, gli altri e Dio. Scrive padre Vannucci: «*la verità è che noi siamo immersi in un mare d'amore e non ce ne rendiamo conto*». Il suo amore non è condizionato dal mio agire. Il Regno è dato gratis, c'è solo chiesto di farne esperienza. «*Non siamo stati noi ad amare Dio, ma Dio ci ha amati per primo*» (1Gv 4, 19). Poi ecco l'annuncio tanto atteso: «*Il regno dei cieli è vicino*». Ecco la bella notizia: Dio si è avvicinato, a noi il compito di voltare lo sguardo. E' Lui che cammina, vede, chiama, come ha fatto con i primi discepoli.

Chiamati La proposta di Gesù non riguarda una dottrina religiosa. Al centro c'è la relazione con Lui, un incontro che stravolge la vita di quei pescatori. Gesù li raggiunge nel luogo di lavoro, non nella sinagoga o al tempio, non in un momento di

preghiera, ma sulla riva del lago con in mano le reti. E' davvero stupenda questa partenza: Gesù non chiede se sono fedeli alle preghiere, non li interroga sui dieci comandamenti. Niente di tutto questo! Gesù li invita a stare con Lui. Ecco il centro.. L'esperienza della fede parte da qui, da questa chiamata a stare con Lui, a fargli compagnia. A volte il cristianesimo lo riduciamo a una serie di cose da fare e altre da non fare, come se tutto si risolvesse in un grande gioco, dove ti conquistavi il paradiso se hai la tua tessera a punti completata! Meno male che la vita cristiana non è questo incubo.

Seguimi Al tempo di Gesù erano i discepoli a scegliersi il maestro e non viceversa: qui come per tutti gli altri discepoli, è invece Gesù che sceglie liberamente i suoi. «*Venite dietro a me*»: non è un'indicazione precisa, è un "fidati e vedrai!". Se cerchi risposte chiare, soluzioni precise, regole cui appellarti non sei adatto al regno dei cieli. Se Gesù fosse venuto a darci delle regole, ci avrebbe lasciato un codice invece ha mostrato una strada: Gesù ti vuole coinvolgere in un'esperienza. Dio è un regno da cercare, da raggiungere. Curioso che i primi quattro apostoli siano due coppie di fratelli. I suoi primi discepoli sono "pescati" da una fraternità. Chissà quanti pescatori ci saranno stati quel giorno sulla riva ma Gesù sceglie proprio due coppie di fratelli! La fraternità è la sola condizione con cui è possibile mettersi in cammino dietro di Lui. Gli apostoli dovranno superare le logiche personali, abbattere i propri egoismi e aprirsi alla logica dell'amore.

don Marco

Lectures of the Sunday	Is 8,23b-9,3 1Cor 1,10-1.173 Mt 4,12-23
-------------------------------	---

La Domenica della Parola

La Domenica della Parola di Dio 2023 che cade oggi 22 gennaio, ha per tema una frase della Prima lettera di Giovanni: «Vi annunciamo ciò che abbiamo veduto» (1Gv 1,3). L'espressione evidenzia che il Vangelo non è riducibile a un contenuto o a un modello etico, ma è partecipazione alla vita nuova del Signore Risorto: è esperienza di salvezza che si comunica. Da qui il senso con cui intendere il titolo attribuito alla giornata: *Annunciatori della Parola!*

Nell'esperienza cristiana c'è un momento dove tutto questo è vissuto in

modo pieno: la celebrazione eucaristica.

Ricordiamo ancora con commozione ciò che Papa Francesco disse lo scorso anno in questa giornata «Sorelle e fratelli, la Parola di Dio ci cambia – la rigidità non ci cambia, ci nasconde; la Parola di Dio ci cambia penetrando nell'anima come una spada (cfr Eb 4,12).

Perché, se da una parte consola, svelandoci il volto di Dio, dall'altra provoca e scuote, riportandoci alle nostre contraddizioni. Ci mette in crisi. Non ci lascia tranquilli, se a pagare il prezzo di questa tranquillità è un mondo lacerato

dall'ingiustizia e dalla fame, e a farne le spese sono sempre i più deboli. Sempre pagano i più deboli.

La Parola mette in crisi quelle nostre giustificazioni che fanno dipendere ciò che non va sempre da altro e dagli altri. Ci esorta ad agire, a unire il culto di Dio e la cura dell'uomo. Perché la sacra Scrittura non ci è stata data per intrattenerci, per coccolarci in una spiritualità angelica, ma per uscire incontro agli altri e accostarci alle loro ferite. La Parola che si è fatta carne (cfr Gv 1,14) vuole diventare carne in noi.

Non ci astraie dalla vita, ma ci immette nella vita, nelle situazioni di tutti i giorni, nell'ascolto delle sofferenze dei fratelli, del grido dei poveri, delle violenze e delle ingiustizie che feriscono la società e il pianeta, per non essere cristiani indifferenti, ma operosi, cristiani creativi, cristiani profetici."

Queste parole ci invitano ad amare la

Parola e a farla diventare ogni giorno di più "parte di noi".

A tal proposito si ricorda che la prossima settimana riprendono le attività dei Gruppi di Ascolto sul Vangelo di Matteo.

Orario e luoghi degli incontri

Silvan Pina Patronato Parrocchia mercoledì 25 gennaio ore 17,00

Zannoni Franca Via Cavallotti, 76 mercoledì 25 gennaio ore 17,30

Delise Giuliana Patronato Parrocchia giovedì 26 gennaio ore 17,00

Festa di carnevale

Gli animatori della parrocchia propongono, per domenica 12 febbraio alle 15, una festa di carnevale per i ragazzi.



Sono ben sette le nuove occasioni proposte di altrettanti esercizi spirituali, previste nei primi mesi del 2023, che si sviluppano normalmente dal venerdì sera al pranzo della domenica nella casa diocesana di spiritualità a Cavallino. Ecco allora tutte le date, al momento, in programma:

PROGRAMMA 2023

27-29 gennaio TUTTI (adulti e giovani, gruppi, parrocchie, zone, cenacoli ...) don Corrado Cannizzaro

10-12 febbraio TUTTI (adulti e giovani, catechisti ...) don Giorgio Scatto

24-26 febbraio GIOVANISSIMI / E

10-12 marzo GIOVANI

24-26 marzo

SPOSI - SPOSI CON FIGLI don Paolo Ferrazzo

28 aprile-1 maggio

Possibilità di corso più lungo per TUTTI don Giacinto Danieli

12-14 maggio

SPOSI CON FIGLI mons. Franco Manetti

SEDE: Casa diocesana di spiritualità "Maria Assunta" Via Fausta 278, Cavallino VE

INFORMAZIONI: Ufficio Esercizi Spirituali Diocesani Curia Patriarcale San Marco 320 A 30124 Venezia 041 2702413 oders@patriarcatovenezia.it

IMPEGNI della SETTIMANA

- Recita del Rosario a S. Maria di Lourdes il lunedì alle ore 18.00, a S. Rita il martedì ed il venerdì ore 18.00, prima della S. Messa.
- Lunedì 23 alle ore 19.00, incontro dei genitori dei ragazzi di 1^a e 2^a media
- Mercoledì 25, termina la "Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani".
- Mercoledì 25 e giovedì 26 riprendono gli incontri dei Gruppi di ascolto della Parola
- Giovedì 26 alle ore 19.00 è convocato il Consiglio pastorale della Collaborazione con il seguente ordine del giorno:
 1. Verifica del tempo di Natale;
 2. Preparazione del tempo di Quaresima;
 3. Visita pastorale.



La Parrocchia del Cielo

Durante la scorsa settimana sono tornati alla casa del Padre:

BELARDINELLI MARTA, POLAME FERNANDA
della parrocchia di S. Maria di Lourdes

e **TOZZATO GIUSEPPINA** della parrocchia di S. Rita
"Dona loro o Signore beatitudine, luce e pace"

ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 17.30 (SML) - 18.30 (SR) Festiva: ore 9.30 (SML) - 11.00 (SR)

Feriale: ore 18.30 (SML)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

Lun - merc - giov - sab. 10.00 -11.00, mart - ven. 16.00 -17.00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>